

Un euro a testa per fare l'assemblea d'istituto

Pubblicato: Venerdì 16 Marzo 2012



Un euro a studente per pagare la sala per l'assemblea scolastica. **È la richiesta particolare presentata ad ogni alunno del Liceo Classico "Ernesto Cairoli":** soldi che serviranno per poter realizzare l'assemblea d'istituto a tema immigrazione, **in programma il prossimo 27 marzo con proiezione di un documentario a tema e la partecipazione di un'associazione** che si occupa di migranti. I rappresentanti degli studenti sono arrivati a questa **originale iniziativa** perché i fondi a disposizione della scuola non consentono spese extra e perché il bonus gratuito di due assemblee pagate dalla Provincia è già stato esaurito con gli appuntamenti su droga e mafia (in programma il prossimo 27 aprile). **Così gli studenti del Classico si sono ingegnati e hanno deciso di raccogliere fondi in modo alternativo**, provando a chiedere **un contributo ad ognuno degli 899 iscritti** alla scuola di via Dante. Non è la prima volta che vengono messe in atto iniziative del genere: **lo scorso anno e a Natale di quest'anno scolastico sono state organizzate due lotterie**, con biglietti venduti agli interessati proprio per raccogliere fondi per poter



affittare la sala. Allora c'erano anche premi in palio per i vincitori dell'improvvisata riffa, mentre questa volta si chiede un contributo con lo scopo preciso e chiaro di raccogliere fondi, senza premi in cambio. **Il preside Salvatore Consolo**, all'estero per lavoro, dice solo che «non è la prima volta che gli studenti mettono in atto iniziative simili e che il contributo viene chiesto appunto perché le assemblee pagate dalla Provincia sono già state programmate». **La scuola di certo non può sobbarcarsi spese extra**, visti gli arcinoti tagli ai fondi degli istituti (il contributo "volontario" di 110 euro pagato da ogni studente a inizio anno serve a coprire le spese tecniche come carta, m fotocopie, pagelle eccetera); **nella palestra di fianco al Cairoli non è possibile**

realizzare assemblea come Dio comanda, un po' per la mancanza di spazi (la sicurezza imporrebbe di dividere studenti del ginnasio e del liceo), un po' per la pessima acustica, un po' per l'impossibilità di proiettare a causa dell'assenza di tende alle finestre. Così gli studenti si sono ingegnati: in cassa ci sono circa 400 euro frutto della raccolta con la lotteria di Natale e **l'obiettivo è di arrivare a raccoglierne 600 (circa 25 euro a classe) per poter prenotare la sala del Vela, che costa circa 1000 euro**. Dopo la comunicazione del consiglio studentesco qualcuno ha già storto il naso e gli ideatori dell'iniziativa non sono del tutto certi di arrivare all'obiettivo, ma 1 euro a testa non è certo un sacrificio enorme e l'idea dei giovani cairolini merita attenzione e spazio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it